

VI CANTO UNA STORIA

L'OPERA RACCONTATA
AI RAGAZZI

Anagrafica del Progetto



Area tematica:

Musica Lirica

Titolo:

**VI CANTO UNA STORIA
L'opera raccontata ai
ragazzi**

Scuola Capofila

**Istituto Comprensivo
Statale "A. R. Chiarelli" –
Martina Franca (TA)**

Rete di scuole

.....

Partner:

**Associazione di Cultura
Musicale "Orchestra di
Puglia e Basilicata"
di Gravina di Puglia**

*Supervisore ed esperto
di chiara fama*

**cantante lirica
KATIA RICCIARELLI**

Esperto della comunicazione

scrittore MARCO CARROZZO

Attori Istituzionali:

Scuole primo ciclo

1. PREMESSA

Il progetto nasce da un'iniziativa vissuta da un gruppo di scuole pugliesi in rete, coordinate dall'Istituto capofila "A. R. CHIARELLI" di Martina Franca, in seguito alla presentazione del libro "Vi canto una storia - l'opera raccontata ai ragazzi", scritto a quattro mani da *KATIA RICCIARELLI* e *MARCO CARROZZO* che ha interessato, stimolato e coinvolto alunni, docenti e genitori.

Il progetto, prendendo spunto dal testo edito dalla nota catena "Il battello a vapore" (Piemme - Mondadori) che ne rappresenta non solo l'idea ispiratrice ma vera e propria base concettuale attorno al quale si sono costruite le fondamenta di questa "sfida" entusiasmante, si prefigge il chiaro intento di destare la curiosità nei bambini e favorire, con l'aiuto del fatato mondo delle fiabe, il loro primo approccio con la musica lirica, il teatro e il melodramma ai quali sembra giusto che essi si avvicinino, in maniera naturale, soft, disincantata.

2. FINALITA' E DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto intende coinvolgere una vasta platea, a livello nazionale, con un PROGETTO PILOTA che in maniera itinerante, coinvolgerà scuole del primo ciclo, teatri, amministrazioni comunali, enti, associazioni e sponsor di almeno **dieci città** italiane, il tutto in collaborazione con il MIUR.

La finalità principale del progetto sarà quella di formare le nuove generazioni, attraverso l'ascolto, la partecipazione e l'interazione, a farli diventare il "nuovo pubblico", sensibile, attento, consapevole e critico, che riempirà i teatri e fruirà l'opera lirica con un approccio attuale, moderno, al passo coi tempi, senza mai perdere di vista le potenzialità di un immenso patrimonio culturale-musicale-operistico.

L'obiettivo principale sarà quello di favorire ricerca e azione educativa, riconoscendo l'importanza della creatività e del protagonismo discente, il valore della bellezza e della condivisione, il ruolo della storia musicale e operistica del nostro paese e la rilevanza dell'integrazione con altre civiltà nel processo di globalizzazione. Nel percorso, un ruolo fondamentale avranno le altre discipline che insieme e/o trasversalmente alla musica renderanno l'esperienza terreno fertile per vivere l'arte e la creatività.

Il Progetto prevederà un percorso interdisciplinare che si svilupperà in **5 azioni** fondamentali e offrirà ai giovani studenti una mappa di contributi a più livelli che, oltre a comprendere gli aspetti specificatamente didattici, inglobi valori e obiettivi di tipo formativo.

3. FASI DEL PROGETTO

AZIONE 1 Formazione docenti

La formazione dei docenti potrà avvenire attraverso due modalità:

- presso una delle scuole delle città che aderisce al progetto;
- presso la “Music Stones Academy”, via Fratelli Grimm, 15 MATERA Città della Cultura 2019.

Nell’uno o nell’altro caso la durata della formazione sarà di 16 ore e si svolgerà in due giornate, tenuta da due esperti qualificati del mondo della musica e della scuola.

I corsi verteranno sulla formazione didattico/musicale che consentirà ai docenti di acquisire gli strumenti e le competenze necessarie per accompagnare e guidare i propri alunni alla scoperta del melodramma e dell’opera lirica.

La formazione si focalizzeranno in modo particolare su curricoli e metodologie specifiche e sulle diverse possibilità/opportunità di presentare l’opera lirica agli studenti attraverso i seguenti contenuti:

- la scelta dell’opera;
- la caratterizzazione del personaggio;
- le modalità di descrizione della trama;
- la collocazione storica dell’opera;
- la scelta del linguaggio;
- il racconto della trama con l’ausilio delle arie principali;
- l’analisi del testo di alcune arie più celebri;
- la descrizione della vita dell’autore;
- la visione di alcune estratti di opere;
- il valore dell’interpretazione dei bambini;
- la costruzione di un’opera.

Ad ogni docente verrà consegnato, al termine del seminario, un attestato di partecipazione e del materiale didattico, grazie al quale potrà intraprendere nelle classi un vero e proprio percorso interdisciplinare.

AZIONE 2 Avvio di laboratori interdisciplinari

Saranno altresì forniti (dai formatori), partendo dalla lettura in classe del libro “Vi canto una storia” (Il battello a Vapore - Piemme Mondadori) suggerimenti utili per poter sviluppare, nelle singole realtà scolastiche, **5 percorsi** laboratoriali:

- Lettura e drammatizzazione
- Ricerca storica e multimediale
- Ascolto attivo, comprensione e riproduzione corale
- Scenografia e costumi
- Espressione corporea

che consentiranno ad ogni giovane studente, attraverso l’uso dei linguaggi verbali e non verbali, di orientarsi verso attitudini specifiche.

A conclusione delle attività laboratoriali, che prevederanno strategie metodologiche, mezzi e strumenti specifici, si darà vita a due tipologie di percorsi:

INSIDE: Ogni scuola al suo interno darà vita ad attività specifiche, a rappresentazioni, ad attività di ricerca-azione, a sperimentazioni, a spettacoli strettamente connessi al Piano di Miglioramento dell’Offerta Formativa Triennale.

OUTSIDE: La conclusione delle attività sarà esplicitata nell’azione n. 3, che rappresenta il cuore del progetto.

Il progetto diventerà “portatore sano” di creatività culturale, artistica, umana e sociale.

AZIONE 3 Lezione-spettacolo interattiva

L’evento conclusivo consisterà in un vero e proprio “spettacolo-interattivo”.

Se nella città che aderisce al progetto è presente un teatro, i giovani alunni insieme ai docenti potranno prima partecipare a una *visita guidata* all’interno dello stesso, tra la sua storia, gli aneddoti e la descrizione delle sue parti principali (foyer, platea, palcoscenico, loggione).

Nel caso invece la lezione-spettacolo si terrà in auditori o aule magne, la visita sarà sostituita da un video sulla struttura del teatro.

Dopo questa prima parte si entrerà nel vivo della lezione-spettacolo interattiva che vedrà protagonista proprio il noto soprano KATIA RICCIARELLI, insieme a giovani cantanti lirici.

Con questo "spettacolo", per la prima volta, si realizzerà un connubio forte e interattivo tra l'opera lirica, rappresentata da una delle più grandi soprano italiane e i giovani fruitori.

Attraverso l'incontro tra il soprano e i bambini, l'opera lirica non sarà più percepita come un universo complesso e lontano, ma come un mondo in cui "saranno accompagnati per mano".

Gli eventuali laboratori interdisciplinari realizzati da ogni scuola, diventeranno parte integrante della lezione-spettacolo.

Ad esempio, se nella scuola è stato attivato un laboratorio corale, i giovani cantori potranno intonare le note di una semplice aria. Se avranno, invece, realizzato un laboratorio scenografico, le scene diventeranno cornice dello spettacolo. Lo stesso varrà per le coreografie e/o presentazioni multimediali.

Il momento conclusivo consisterà in un dialogo interattivo tra i "diversi protagonisti".

AZIONE 4 Monitoraggio, documentazione e disseminazione (a cura del gruppo di progetto)

Il monitoraggio dell'intero progetto, per verificarne l'efficacia, l'efficienza e la capacità d'impatto, avverrà a cura del gruppo di progetto. Si curerà, in particolare, il processo nel suo svolgersi e svilupparsi attraverso la rilevazione dei seguenti indicatori di processo:

- presenza, motivazione, partecipazione degli alunni;
- rispetto dei tempi e delle fasi del lavoro;
- livello di soddisfazione di alunni e genitori;
- qualità e quantità degli apprendimenti;
- efficacia dei contenuti e dei metodi utilizzati;
- aspetti organizzativi (orario, funzionalità dei gruppi, efficacia del personale ausiliario);
- analisi dello scarto tra i risultati raggiunti e quelli previsti.

Per valutare il progetto ci si avvarrà di:

- questionari iniziali, in itinere per calibrare l'intervento formativo;
- questionari in uscita per l'identificazione degli indicatori di qualità.

La diffusione dei risultati finali del progetto e la sua pubblicizzazione avverranno attraverso:

- Creazione Archivio Documentazione: gli strumenti e le metodologie utilizzate per il conseguimento dei risultati costituiranno un archivio di documentazione di cui tutti i soggetti coinvolti potranno fare uso (raccolta degli strumenti operativi utilizzati e dei materiali prodotti dai ragazzi);
- Socializzazione delle esperienze all'interno delle scuole coinvolte (comunicazione dei risultati agli organi collegiali e partecipazione dell'esperienza alle famiglie);
- Socializzazione dell'esperienza sul territorio: l'andamento e i risultati del progetto saranno pubblicizzati e disseminati sul territorio attraverso vari canali (internet sui siti web delle scuole in rete e principali siti di informazione; mass media e stampa locale attraverso conferenze stampa e articoli redazionali; seminario divulgativo di sensibilizzazione territoriale in cui coinvolgere i diversi attori del sistema educativo, formativo, locale. In questa occasione verranno illustrati gli obiettivi, le metodologie, le attività e i risultati del progetto al fine di renderne fruibili e riproducibili le prassi ad ampio raggio e per evidenziare come le buone pratiche sono frutto di un lavoro congiunto).

AZIONE 5 *Concorso*

Il progetto prevede, inoltre, la possibilità, per gli alunni delle scuole coinvolte, di partecipare a un concorso di disegno denominato: **“Io e il fantastico mondo dell’opera”**.

La partecipazione avverrà tramite un modulo di adesione da compilare on line. I disegni realizzati, ritenuti dalla scuola più creativi e attinenti al tema, potranno essere inviati, entro la data di scadenza, alla scuola capofila (I.C. “A. R. CHIARELLI) in formato digitale o con invio cartaceo, indicando il titolo dell’opera, una breve descrizione del disegno, l’autore o gli autori, la scuola di appartenenza e la liberatoria per l’uso delle opere.

Tutti i lavori saranno valutati da una giuria di qualità, in base all’originalità del disegno, all’attinenza al tema e alla padronanza della tecnica utilizzata.

Ad ogni scuola sarà consegnato un attestato di partecipazione, mentre il nominativo del vincitore sarà comunicato prima della lezione-spettacolo.

Nel corso di tale evento, il vincitore riceverà dei biglietti omaggio con i quali potrà assistere insieme ai suoi genitori, al Dirigente Scolastico e a KATIA RICCIARELLI (ove possibile, compatibilmente con gli impegni lavorativi), alla rappresentazione di un’opera lirica in un teatro della zona.

4. DESTINATARI, TEMPI E LUOGHI

Destinatari: Il progetto coinvolgerà gli alunni delle scuole del primo ciclo a partire dalle classi terze della scuola primaria.

Tempi: ottobre 2016 – maggio 2017

Luoghi: teatri cittadini, auditori comunali, aule magne.

5. ASPETTI DI INNOVATIVITÀ E RIPRODUCIBILITÀ DEL PROGETTO

Il progetto avrà la funzione di creare dei “Circuiti” interprovinciali e regionali tra le scuole e i teatri comunali per promuovere e coordinare l’attività teatrale e operistica. Si cercherà di insistere su quelle città e quelle scuole povere dal punto di vista degli stimoli “culturali”. L’attività teatrale e operistica passerà dalle aule alla strada, dalle aule ai teatri, dalle aule ai musei, dalle aule alle chiese e ovunque ci sia uno spazio che serva a sviluppare ogni forma di espressione artistica e creativa.

Sarà prevista altresì un pagina web che oltre a documentare i singoli passi del progetto, fungerà da vero strumento interattivo tra i docenti, Katia Ricciarelli e esperti del settore per scambi di idee, quesiti, informazioni che potranno agevolare e rendere più efficace il lavoro nelle scuole.